



NUMISMATICA PICENA s.r.l.



ASTA NUMISMATICA N. 7

13 aprile 2019

MONETE E MEDAGLIE DA COLLEZIONE

NUMISMATICA PICENA s.r.l.

Via Calatafimi, 2

63074 San Benedetto del Tronto (AP) Italia

Tel. 0735/582098 Fax 0735/575156 Cell. 334/7043590

P. IVA 01911570446

Sito internet: www.numismaticapicena.com

e-mail: info@numismaticapicena.it

CONDIZIONI DI VENDITA

PREMESSA

Quanto offerto nella presente vendita, in ottemperanza all'art. 64 del codice dei beni culturali (d. lgs. 22.01.2004, n. 42), è garantito autentico e, salvo indicazione contraria, privo di difetti occulti. I lotti sono posti in vendita dalla Numismatica Picena s.r.l., la quale agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. tenuti nella sede della società stessa. Gli effetti della vendita influiscono e ricadono direttamente ed in via esclusiva sul venditore, la Numismatica Picena s.r.l., pertanto, non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria. In particolare si precisa che la presente vendita costituisce contratto aleatorio ed è quindi esclusa la garanzia per l'evizione, ai fini e per gli effetti dell'art. 1488 comma 2 del Codice Civile.

Tutti i partecipanti all'asta n. 7, con data e ora di chiusura 13 aprile 2019, ore 15.30, sono tenuti all'osservanza delle presenti condizioni di vendita.

1. REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate dalla Numismatica Picena s.r.l. sono operate in virtù di contratti stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40 bis del d. l. 41/95 e s.m.i. In virtù di tale normativa non sarà applicata né l'IVA sui servizi e/o prestazioni rese all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

2. BASE D'ASTA

La base d'asta – ovvero prezzo di partenza – corrisponde al prezzo di stima. Offerte al di sotto di tale prezzo non saranno prese in considerazione. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto, espresse in **Euro**, sono indicate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo (cartaceo e web) e non includono i diritti d'asta dovuti dall'aggiudicatario.

3. COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico dell'aggiudicatario, per ciascun lotto, è composto da:

- Prezzo di aggiudicazione.
- Commissione del 18% (IVA inclusa).

4. PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia) sono tenuti a fornire alla Numismatica Picena s.r.l. il proprio codice fiscale e gli estremi di un documento d'identità in corso di validità, come da legge espressa nel d. lgs. 231/2007 e dal T.U.L.P.S. approvato con R.D. 773/1931.

La partecipazione all'asta è possibile tramite:

- invio di offerte scritte, da far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 aprile 2019, mediante lettera raccomandata, fax (0735/575156), e-mail (all'indirizzo di posta elettronica info@numismaticapicena.it) o, in alternativa, per telefono, ma in quest'ultimo caso è necessaria comunque la conferma scritta. Il modulo d'offerta è scaricabile dal sito www.numismaticapicena.com.
- Il portale www.deamoneta.com tramite registrazione ed entro i termini sopra indicati. La pubblicazione dell'asta su questo portale è a meri fini commerciali, pubblicitari e divulgativi. Attraverso questo mezzo viene fornita, per comodità ed utilità dei partecipanti che vi si iscrivono ed effettuano

offerte, la possibilità di seguirne l'andamento, nonché la possibilità di seguire in diretta la definitiva aggiudicazione dei lotti nel giorno ed ora di chiusura della vendita.

La Numismatica Picena s.r.l. non applicherà nessuna spesa aggiuntiva per la cura delle commissioni rispetto alla commissione d'asta indicata al punto 3. Con l'invio delle offerte e la firma dell'apposito modulo si sottoscrive in maniera specifica, esplicita, formale ed espressa l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni di vendita previste dal presente regolamento. Le commissioni che recano offerte non ben definite (ad es. "al meglio" o "a prendere") non saranno prese in considerazione senza che il partecipante possa nulla opporre in merito. **Gli oggetti sono definitivamente aggiudicati al migliore offerente.** Non saranno accettati trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e sarà ritenuto unicamente, direttamente e personalmente responsabile del pagamento l'aggiudicatario stesso. La Numismatica Picena s.r.l. si riserva le facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi lotto e di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variarne l'ordine di vendita durante lo svolgimento dell'asta stessa. Il tutto a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito. Nel caso di due offerte identiche inerenti il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima.

Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e/o normative e/o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti d'interesse storico o artistico. Eventuali vendite ad aggiudicatari non residenti in Italia saranno effettuate tenendo conto dell'osservanza delle disposizioni legislative in materia. A tal fine Numismatica Picena s.r.l. informa che la cessione di beni di interesse culturale destinati ad uno Stato estero necessita del rilascio dell'attestato di libera circolazione da parte dell'ufficio esportazioni del Ministero per i beni e le attività culturali. Il termine di attesa per la conclusione del procedimento è di circa 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta al predetto ufficio. La Numismatica Picena s.r.l. non può assumersi alcuna responsabilità per ritardi derivanti dallo smaltimento delle pratiche di esportazione inoltrate all'ufficio competente, il quale si riserva di evaderle in base alla quantità interna delle stesse. Le richieste di esportazioni sono inoltrate al Ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. La Numismatica Picena s.r.l. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere a proprie cure e spese in base alle leggi in vigore nello Stato. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere dalla Numismatica Picena s.r.l. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

5. SPEDIZIONI E PAGAMENTI

Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso dalla Numismatica Picena s.r.l., restando inteso che la proprietà dei lotti acquistati si trasferirà all'aggiudicatario solo a seguito dell'avvenuto pagamento dell'importo complessivo. In ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto la Numismatica Picena s.r.l., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a sua discrezione, ed in via alternativa, procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto, ovvero alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo.

Le spese di spedizione sono quantificate nei seguenti modi:

- Posta assicurata (per valori assicurati fino ad euro 2.000,00): euro 10,00.
Per valori di assicurazione del plico superiori a 2.000,00 euro le spese saranno quantificate al momento della spedizione.
- Contrassegno (fino ad un importo massimo di euro 2.000,00): euro 15,00.

I pagamenti possono essere effettuati tramite bonifico bancario presso una delle seguenti banche:

UBI Banca S.p.A. - ag. di Ascoli Piceno, corso Vittorio Emanuele II

IBAN: IT5510311113501000000008741

BIC: BLOPIT22XXX

UNICREDIT - ag. di Fermo, viale Trento

IBAN: IT87V0200869451000101964724

BIC: UNCRITM1Y37

entrambi intestati alla NUMISMATICA PICENA SRL via Calatafimi, 2 63074 San Benedetto del Tronto (AP).

O, in alternativa, con versamento tramite bollettino o bonifico su:

Conto Corrente Postale n. 79581914

(Bancoposta IBAN: IT13V0760113500000079581914)

intestato alla NUMISMATICA PICENA SRL via Calatafimi, 2 63074 San Benedetto del Tronto (AP).

La Numismatica Picena s.r.l., in osservanza all'art. 49, comma 1, d. lgs. 21/11/2007, n. 231, così come modificato dall'art. 1, comma 898, l. 28/12/2015, n. 208, non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ad euro 3.000,00=.

6. CONTESTAZIONI

Non si accettano reclami e restituzioni della merce trascorsi sette giorni dalla data di ricevimento della stessa, a tal riguardo si fa presente, inoltre, che non saranno ammessi reclami per eventuali difetti menzionati nelle descrizioni dei lotti o comunque facilmente riscontrabili in fotografia. L'invio del materiale contestato deve essere effettuato mediante assicurata, non contrassegno (pena il rifiuto della stessa) e utilizzando imballaggio idoneo. Il mittente è direttamente responsabile della cura del materiale fino alla consegna dello stesso alla Numismatica Picena s.r.l.. Quanto oggetto di contestazione deve essere reso nelle medesime condizioni d'origine.

Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti partecipano all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Ascoli Piceno.

Informativa D. Lgs. 30/06/2003, n. 196

I dati e le informazioni da lei forniti in occasione della richiesta di registrazione all'asta o dell'invio del modulo di offerta vengono registrati nel nostro archivio/indirizzario e saranno utilizzati unicamente per l'invio della nostra corrispondenza e per il regolare adempimento dei reciproci rapporti contrattuali.

In ottemperanza alla normativa sulla privacy, in base al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 relativo al trattamento ed alla protezione dei dati personali, desideriamo informarla che il trattamento sarà effettuato in maniera legale, corretta ed a tutela della riservatezza dei suoi dati personali.

Responsabile del trattamento dei dati è il sig. Cesare Costantini.

Secondo l'Art. 7 del suddetto Decreto, ha diritto, contattando i nostri uffici, di consultare i dati che la riguardano e di chiederne in qualsiasi momento la modifica, l'integrazione, o eventualmente la cancellazione con conseguente cessazione di ogni nostra comunicazione.

GRADI DI CONSERVAZIONE

FDC: fior di conio, ovvero stato zecca, moneta priva di imperfezioni. Come comprensibile tale grado lo si può riscontrare più facilmente sulle monete moderne coniate meccanicamente che non sulle antiche.

SPL: splendido, monete con lievissima usura, praticamente senza difetti, rilievi nitidi, spigoli ancora vivi, fondi lucenti e/o ben patinati.

BB: bellissimo, moneta circolata ma perfettamente leggibile ed integra.

MB: molto bello, esemplare che ha circolato a lungo, ma con dettagli individuabili in modo abbastanza agevole, ammessi vari difetti quali colpetti sul bordo, macchie, tracce di montatura non deturpanti etc.

B: bello, esemplare fortemente circolato, con vari difetti e poco leggibile.

Si rammenta che il grado di conservazione indicato in catalogo nella scheda relativa ad ogni singola moneta rappresenta pur sempre il risultato di un giudizio espresso dal compilatore.

Tale giudizio è stato comunque effettuato sulla base dei principi professionalmente accettati e nel modo più rigoroso possibile per quel che concerne la veridicità e l'attendibilità delle conservazioni stesse.

GRADI DI RARITA'

NON COMUNE

RARO

MOLTO RARO

RARISSIMO

ESTREMAMENTE RARO

ABBREVIAZIONI

Descrizioni

D/ = dritto

R/ = rovescio

q. = quasi

m. = meglio di

+ = più di

var. = variante

gr. = grammi

mm. = millimetri

d. = destro

s. = sinistro

Metalli

AV = oro

AG = argento

MI = mistura

AE = bronzo o rame

CU = rame

BIBLIOGRAFIA

- Banti
Bartolotti
Bellesia
Bern.
Bernardi
Berman
Bernocchi
Bign.
Bruni
Cagiati
Cappelli
Casolari
Cavicchi
Cav.PS
Chimienti
Ciav.
CNI
CNTM-CNV
Crippa
D.A.
D'Andrea Hohenstaufen
D'Andrea Normanni
Depeyrot
Di Virgilio
Dubбини-Mancinelli.
Finetti
Galeotti
Limido-Fusconi
Lunardi
Mazza
MEC1
MEC12
MEC14
Modesti
Muntoni
MIR
MPS
Pagani
Paolucci
Paolucci II
Patrignani
P.R.
Rizzolli
R.M.
Spahr
Travaini 1995
- Banti A. "Tessere mercantili italiane in uso nei secc. XIII-XV", Firenze, 2000.
Bartolotti F. "La medaglia annuale dei Romani pontefici da Paolo V a Paolo VI", Rimini, 1967.
Bellesia L. "Lucca - Storia e monete", Serravalle, 2007.
"Le monete di Rimini", Dogana, 2014.
Bernardi G. "Monetazione del Patriarcato d'Aquileia", Trieste, 1975.
Bernardi G. "Il duecento a Trieste – Le monete", Trieste 1995.
Berman A.G. "Papal coins", New York, 1991.
Bernocchi M. "Le monete della Repubblica Fiorentina", Vol. II, Firenze, 1975.
Bignotti L. "La zecca di Mantova", Mantova, 1984.
"Le zecche dei rami minori gonzagheschi", Suzzara, 1989.
Bruni R. "Le monete della Repubblica romana e dei Governi provvisori", Serravalle, 2005.
Cagiati M. "Le monete del Reame delle Due Sicilie da Carlo I d'Angiò a Vittorio Emanuele II", Napoli, 1911-37.
Cappelli R. "Studio sulle monete della zecca di Salerno", Roma, 1972.
Casolari G. "25 anni di storia delle medaglie e delle decorazioni mussoliniane, 1922-1945", Rimini, 1996.
Cavicchi A. "Le monete del Ducato di Urbino", S. Angelo in Vado, 2001.
Cavicchi A. "Le monete della zecca di Pesaro", Gubbio 2009.
Chimienti M. "Monete della zecca di Bologna", Bologna 2009.
Ciavaglia V. "La zecca di Fano", Fano, 2002.
AA.VV. "Corpus Nummorum Italicorum", Voll. I-XX, 1910-43.
Rizzolli H e Pigozzo F. "L'area monetaria veronese. Verona e il Tirolo", Bolzano, 2015.
Crippa C. "Le monete di Milano da Desiderio re dei Longobardi a Ludovico il Bavaro e Azzone Visconti", Milano, 2014.
"Le monete di Milano dai Visconti agli Sforza", Milano, 1986.
"Le monete di Milano durante la dominazione spagnola", Milano, 1989.
"Le monete di Milano dalla dominazione austriaca alla chiusura della zecca", Milano 1997.
D'Andrea A. – Andreani C. "Le monete dell'Abruzzo e del Molise", Mosciano S.A., 2007.
D'Andrea A. "The Hohenstaufen's coins of the Kingdom of Sicily", Castellalto, 2013.
D'Andrea A. - Contreras V. - "The normans's coins of the Kingdom of Sicily", Ariccia 2013.
Depeyrot G. "Le numeraire carolingien – Corpus des monnaies" Parigi, 1998.
Di Virgilio S. "Le monete di Ravenna", Monaco, 1998.
Dubбини M. - Mancinelli G. "Storia delle monete di Ancona", Ancona, 2009
Finetti A. "La zecca e le monete di Perugia", Perugia, 1997.
Galeotti A. "Le monete del Granducato di Toscana", Livorno 1930.
Limido M. e Fusconi G. "Le monete di Pavia", 2011.
Lunardi G. "Le monete della Repubblica di Genova", Genova, 1975.
Mazza F. "Le monete della zecca di Ascoli", Ascoli Piceno, 1987.
"I pesi monetari di monete papali", Suzzara.
"I pesi monetari di monete milanesi", Milano, 1982.
Grierson P. - Blackburn M. "Medieval European coinage. Vol. I. The early Middle Ages (V-X centuries)", Cambridge, 1986.
Day R. W., Matzke M., Saccocci A., Medieval European coinage. Vol. 12. Northern Italy", Cambridge, 2016,
Grierson P. - Travaini L. "Medieval European coinage. Vol. 14. South Italy, Sicily, Sardinia", Cambridge, 1998.
Modesti A. CNORP, varie edizioni.
Muntoni F. "Le monete dei papi e degli Stati Pontifici", Voll. I-IV, Roma, 1972-73.
Varesi A. - A.A.V.V."Monete Italiane Regionali", Pavia.
AA.VV. "Coins of the Crusader States", Fairfield U.S.A., 2004.
Pagani A. "Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri", Milano, 1965.
Paolucci R. "Le monete dei dogi di Venezia", Padova, 2001.
Paolucci R. "La zecca di Venezia, vol. II", Padova, 1991.
Patrignani A. "Le medaglie dei pontefici..." varie edizioni.
Pannuti M. - Riccio V. "Le monete di Napoli", Napoli, 1984.
Rizzolli H., "Corpus Nummorum Tirolensium Mediaevalium", 2 voll., Bolzano, 1991 e 2006.
Ravegnani M.M. "Signorie e Principati", Voll. I-II-III, Rimini, 1984.
Spahr R. "Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò (582-1282)", Graz, 1976.
"Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni", Graz, 1959.
Travaini L. "La monetazione dell'Italia normanna", Roma, 1995.

Monete e medaglie di zecche italiane



AMALFI

1. **Tancredi (1189-1194)**. Tari AV gr. 0,85. CNI 10. MEC14, 454. Travaini 1995, 394. D'Andrea Normanni, 374. MIR 34.

Rarissimo. SPL 1.500

AMATRICE

2. **Ferdinando I d'Aragona (1458-1494)**. Cavallo AE gr. 1,73. CNI 7. D.A. 5. MIR 42. Vall-Llosera i Tarres 197.

Molto raro. Conservazione da ritenersi eccezionale per il tipo di moneta, SPL 350



ANCONA

3. **Repubblica autonoma (secc. XIII-XV)**. Emissioni del sec. XII. Denaro MI gr. 0,70. CNI 16. Dubbini-Mancinelli pag. 38.

Molto raro. Più di BB 80

4. **Emissioni dei secc. XIII-XIV**. Grosso agontano AG gr. 2,34. CNI T. I, 4. Dubbini-Mancinelli pag. 40. SPL 150

5. Grosso AG gr. 1,45. CNI T. I, 1 (primitivo). Dubbini-Mancinelli pag. 39.

Raro. Segnetti, altrimenti BB 100

6. **Emissioni del sec. XV**. Quattrino MI gr. 0,50. CNI -. Dubbini-Mancinelli -.

Rarissimo. Migliore di BB 70



7

7. **Paolo II (1464-1471)**. Grosso (Francesco Nicolai zecchiere) AG gr. 3,78. Muntoni 55. Berman 421. Dubbini-Mancinelli pag. 69 (1° tipo). MIR 425 (zecca della Marca anconitana, Macerata o Ancona).
Molto raro. Leggera patina iridescente, SPL 1.000



8

10



9

8. **Giulio II (1503-1513)**. Giulio AG gr. 3,85. Muntoni 61. Berman 591. Dubbini-Mancinelli pag. 99 (2° tipo, lett. C). MIR 600/2 (zecca della Marca anconitana, Macerata o Ancona).
SPL/q.SPL 150
9. Mezzo giulio AG gr. 1,90. Muntoni 72. Berman 594. Dubbini-Mancinelli pag. 101. MIR 602 (zecca della Marca anconitana, Macerata o Ancona).
Molto raro. Patina di medagliere e di notevole qualità per il tipo, SPL 1.500
10. **Anonime pontificie attribuite a Clemente VII (inizi sec. XVI)**. Grosso AG gr. 1,74. Muntoni 8. Berman 740. Dubbini-Mancinelli pag. 126 (1° tipo). MIR 727/4 (1510-1532).
Raro. q.SPL 150



11. Bolognino marchigiano AG gr. 0,40. Muntoni 32. Berman 757. Dubbini-Mancinelli pag. 129 (4° tipo).
MIR 737/1.

Molto raro. q.BB 80

12. Bolognino marchigiano AG gr. 0,42. Muntoni 29 var. Berman 756 var. Dubbini-Mancinelli pag. 129
var. MIR 734/2 var.

Raro. BB 50

13. Quattrino MI gr. 0,52. Muntoni 33 var. Berman 758 var. Dubbini-Mancinelli pag. 130 (1° tipo) var.
MIR 738/1.

Raro. q.SPL 40

L'esemplare presenta, al rovescio, la legenda con S QV – IPIACVS.



14. **Sede Vacante 1555 (Camerlengo card. Guido Ascanio Sforza)**. Giulio AG gr. 2,71. Muntoni 7.
Berman 1031. Dubbini-Mancinelli pag. 137 (3° tipo). MIR 1015/2.

Estremamente raro. MB 150

15. **Paolo IV (1555-1559)**. Testone 1558 AG gr. 9,31. Muntoni 34. Berman 1045. Dubbini-Mancinelli
pag. 139 (2° tipo). MIR 1031/8.

Data molto rara. Buon BB/BB 100



16. **Pio IV (1559-1565)**. Testone AG gr. 9,37. Muntoni 46. Berman 1072. Dubbini-Mancinelli pag. 144
(2° tipo). MIR 1060/2.

Patina di medagliere, migliore di BB 120

17. **Pio V (1566-1572)**. Testone AG gr. 9,44. Muntoni 32. Berman 1105. Dubbini-Mancinelli pag. 146 (2°
tipo). MIR 1097/2.

Bei fondi, buon BB 100



18. Giulio AG gr. 3,25. Muntoni 36. Berman 1107. Dubbini-Mancinelli pag. 147. MIR 1098/1.
Rarissimo. Bella patina di medagliere, q.SPL 600

19. Quattrino MI gr. 0,56. Muntoni 37. Berman 1108. Dubbini-Mancinelli pag. 147. MIR 1099/1.
SPL 40



20. **Gregorio XIII (1572-1585)**. Testone 1582 AG gr. 9,35. Muntoni –. Berman –. Dubbini-Mancinelli pag. –. MIR –.
Apparentemente inedito. q.BB 250
Questo esemplare reca al dritto un'evidente omissione dell'incisore durante la fase di approntamento dei coni. Il pontefice Gregorio è infatti indicato come dodicesimo e non tredicesimo.

21. Testone AG gr. 9,40. Muntoni 232 var. Berman 1218. Dubbini-Mancinelli pag. 157. MIR 1204/6.
Buon BB 100



22. Mezzo quattrino 1574 MI gr. 0,33. Muntoni 337. Berman 1237. Dubbini-Mancinelli pag. 166. MIR 1236/1.
Rarissimo. Più di BB 300

23. **Sisto V (1585-1590)**. Testone 1588 AG gr. 9,43. Muntoni 77b. Berman 1349. Dubbini-Mancinelli pag. 170 (1° tipo). MIR 1336/11.
Raro. BB 150

24. Quattrino MI gr. 0,67. Muntoni 86 var. Berman 1355. Dubbini-Mancinelli pag. 173 (1° tipo). MIR 1346/1.
Raro. q.SPL 50



25. **Repubblica romana (1798-1799).** Da 2 baiocchi CU gr. 17,95. Muntoni 24. Bruni 4. Dubbini-Mancinelli pag. 208/209.

q.SPL 80

26. **Emissioni coi tipi di Pio VI.** Scudo 1780/VI AG gr. 26,51. Pagani –. Muntoni –. Bruni 10 (stessi conii). Dubbini-Mancinelli pag. 261 (conio n. 5 per il D/ e n. 6 per il R/).

Estremamente raro. Consuete debolezze di conio, MB 250

L'attribuzione di questo scudo repubblicano alla zecca di Ancona, pur non riportando la lettera A al rovescio, è assai certa per il motivo che i conii con i quali fu battuta si conservano tutt'oggi presso il Museo Nazionale della città d'Ancona. Trattandosi di emissioni di emergenza, eseguite durante l'assedio austro-russo del 1799, con strumenti fatti pervenire da Roma, alcuni scudi recano l'iniziale A, mentre altri non riportano tale segno distintivo e sono comunque noti, per quanto rarissimi, in entrambe le varietà.



(L') AQUILA

27. **Ladislao di Durazzo (1388-1414).** Bolognino AG gr. 0,80. MEC14, 734 (1404-1414). D.A. 19 var. MIR 54.

Più di BB 50

28. **Ferdinando I d'Aragona (1458-1494).** Coronato AG gr. 3,95. MEC14, 1011 var. D.A. 83. MIR 89. Vall-Llosera i Tarres 147c.

Raro. BB 150

29. **Carlo V d'Asburgo (1519-1556).** Carlino AG gr. 3,10. D.A. 151. MIR 120 (questo esemplare illustrato).

Migliore di BB 150



AQUILEIA

30. Volchero (1204-1218). Denaro AG gr. 1,22. Bernardi 11. MEC12, –.
Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale, q.FDC 3.000



31. Gregorio di Montelongo (1251-1269). Piccolo MI gr. 0,44. Bernardi 23. MEC12, 843.
Molto raro. q.SPL 70
32. Bertrando di San Genesio (1334-1350). Piccolo MI gr. 0,46. Bernardi 50. MEC12, –.
Molto raro. BB 100

AREZZO

33. Guido Tarlati di Pietramala vescovo (1313-1326). Grosso agontano AG gr. 2,27. CNI 3. MIR 11
(Guglielmo Ubertini vescovo, 1267-1289).
Molto raro. Tondello di ampio modulo, q.SPL 500

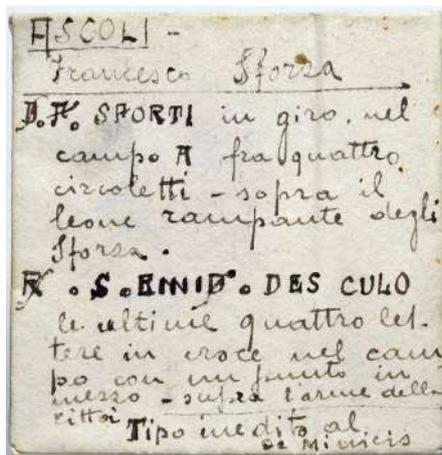


ASCOLI

34. Repubblica autonoma. Emissioni del sec. XIV. Mezzo grosso agontano AG gr. 1,05. CNI 8.
Mazza 5.
Migliore di BB 100
35. Ladislao di Durazzo (1404-1414). Picciolo MI gr. 0,40. CNI 3. Mazza 38.
Molto raro. Buon BB 70



36



37

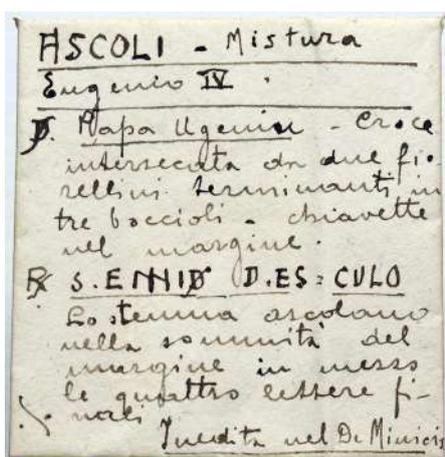
36. Francesco Sforza (1433-1445). Bolognino AG gr. 1,05. CNI 3 var. Mazza 76.
Raro. Conservazione notevolissima per il tipo, più di SPL 200
Con cartellino di antica collezione.

37. Picciolo MI gr. 0,47. CNI 13 var. Mazza 81.

Molto raro. BB 80



38



39

38. Eugenio IV (1431-1447). Picciolo MI gr. 0,51. Muntoni 26 var. I. Mazza 92. Berman 311. MIR 313/2.
Rarissimo. BB 150
Con cartellino di antica collezione.

39. Anonime pontificie del sec. XV. Picciolo MI gr. 0,56. Muntoni 2. Mazza 63. Berman -. MIR 386.
Più di BB 40



40

ASTI

40. Comune (1140-1336). Denaro MI gr. 0,70. CNI 3/9. MIR 34.

BB-SPL 50



41



42

AVIGNONE

41. **Innocenzo VI (1352-1362).** Mezzo grosso AG gr. 1,60. PdA 4160. Muntoni 3. Berman 192. MIR 207/1.

Rarissimo. q.SPL 300

42. **Urbano V (1362-1370).** Denaro MI gr. 0,30. PdA -. Muntoni - (cfr. 9). Berman -. MIR -.

Apparentemente inedito. q.BB 100

Questo interessante denaro presenta i seguenti tipi di impronta: al dr. due chiavi in palo con la legenda “+ VRB.PP.Q...VS” e, al rov., una croce patente con chiavi decussate nel II quarto e legenda con “x S x PE’TR ...UL”. Se confrontato con il n. 9 del Muntoni (il quale lo cita come inedito) questo esemplare, in più, reca le legende invertite rispetto al dritto e al rovescio di quel numero di riferimento e per questo rappresenterebbe un inedito di una tipologia già di per sé inedita.



43



45



44



BERGAMO

43. **Comune (secc. XIII-XIV).** Emissioni a nome di Federico II. Grosso da 4 denari AG gr. 1,13. CNI 130. MIR 17.

Raro. Buon BB 350

44. Denaro MI gr. 0,90. CNI cfr. D/25 e R/ -. MIR 18.

Raro. Migliore di BB 200

BERIGNONE

45. **Ranieri III Belforti vescovo di Volterra (1301-1321).** Grosso agontano da 20 denari AG gr. 1,25. CNI 1. MIR 25.

Rarissimo. Colpetti e segnetti nei campi, altrimenti BB 200



BOLOGNA

46. **Comune. Emissioni a nome di Enrico VI (1191-1337).** Bolognino piccolo MI gr. 0,44. Chimienti 8.
Raro. Più di BB 30
47. Bolognino piccolo MI gr. 0,43. Chimienti 9.
Raro. BB 30
48. Bolognino piccolo MI gr. 0,44. CNI -. Chimienti -.
Apparentemente inedito. BB 40
Questo esemplare presenta una rosetta a cinque petali ad inizio legenda al dritto.



49. Bolognino AG gr. 1,25. Chimienti 13.
Migliore di BB 50
50. Bolognino AG gr. 1,33. Chimienti 17.
BB 40
51. Bolognino AG gr. 1,44. Chimienti 20.
Ex asta Artemide XLV/2016, 528.
Più di BB 60
52. Bolognino AG gr. 1,40. Chimienti 22.
Buon BB 50



53. Bolognino (ultimo terzo del sec. XIII) AG gr. 1,42. Chimienti 24.
Della massima rarità. BB 50
Questa emissione, nota in pochissimi esemplari, come ricorda il Chimienti nella sua opera sulla monetazione bolognese, presenta la lettera V di ENRICVS composta non dalle due consuete lettere I consecutive, ma proprio dal punzone di una lettera V. Al dritto, inoltre, non vi sono segni di interpunzione nel nome della città.



54. Bolognino AG gr. 1,38. Chimienti 25 (stella a 8 punte di I tipo).

Rarissimo. Buon BB 80

55. Bolognino AG gr. 1,48. Chimienti 29 (stella a 8 punte di II tipo).

Patina di medagliere, q.SPL 70

56. Bolognino AG gr. 1,37. Chimienti 33 (stella a 5 o 6 punti di IV tipo).

Molto raro. Migliore di BB 40



57. Bolognino AG gr. 1,41. Chimienti 35 (cerchietto).

BB 30

58. Bolognino AG gr. 1,49. Chimienti 45 (giglio).

q.SPL 50

59. Bolognino AG gr. 1,13. CNI -. Chimienti -.

Apparentemente inedito. q.BB/BB 200

Questo bolognino presenta, al dritto, un crescente lunare al termine della legenda. Non risulta repertoriato né dal CNI, né dal Chimienti.



60. **Bertrando del Poggetto (1327-1334)**. Bolognino piccolo MI gr. 0,50. Chimienti 54.

Molto raro. BB 40

61. **Giacomo e Giovanni Pepoli (1347-1350)**. Bolognino AG gr. 1,34. Chimienti 56.

Molto raro. Fondi lucenti e conservazione eccezionale, migliore di SPL 350
Ex Numismatica Picena listino 6/2015, 245.

62. **Giovanni Visconti (1350-1360)**. Bolognino AG gr. 1,24. Chimienti 57.

Raro. BB 30



63. **Monetazione autonoma (1380-1401).** Bolognino AG gr. 1,24. Chimienti 76.

q.SPL 50

64. Bolognino AG gr. 1,17. Chimienti 77.

Buon BB 40

65. Bolognino AG gr. 1,14. Chimienti 78.

Molto raro. q.SPL 70



66. Bolognino piccolo MI gr. 0,35. Chimienti 80.

Raro. Carenze del tondello, BB 30

67. Bolognino piccolo MI gr. 0,33. Chimienti 82.

Raro. q.SPL 40

Ex asta Raffaele Negrini 32/2010, 1172.

68. Bolognino piccolo MI gr. 0,41. Chimienti 83.

Molto raro. Buon BB 40



69. **Monetazione anonima pontificia del sec. XV.** Bolognino AG gr. 1,18. Muntoni 4. Chimienti 101. MIR 297/3.

SPL 70

70. Quattrino MI gr. 0,81. Muntoni -. Chimienti 104. MIR -.

Molto raro. Migliore di BB 50

Ex asta Artemide 14 aprile 2007, 1005.

71. **Annibale Bentivoglio (1443-1446).** Quattrino MI gr. 0,76. Chimienti 146.

Rarissimo. MB 40

72. **Giovanni II Bentivoglio (1463-1506).** Quattrino MI gr. 0,56. Chimienti 219.

Rarissimo. q.BB 100



73



74



73. **Sisto V (1585-1590)**. Testone AG gr. 9,97. Muntoni 96. Berman 1360. Chimienti 389. MIR 1354.
Raro. Patina di medagliere, buon BB 400

74. **Sede Vacante 1691 (Camerlengo card. Paluzzo Paluzzi Altieri)**. Muraiola MI gr. 1,57. Muntoni 13. Berman 2210. Chimienti 605.
Rara. Di buona qualità per il tipo, q.SPL 200



75



76



75. **Sede Vacante 1774-1775 (Camerlengo card. Carlo Rezzonico)**. Scudo da 4 lire o 80 bolognini 1775 AG gr. 20,24. Muntoni 6. Berman 2950. Chimienti 969.
Rarissimo. q.MB 300

76. **Sede Vacante 1829 (Camerlengo card. Francesco Galleffi)**. Mezzo scudo 1829 AG. Muntoni 6. Berman 3264. Chimienti 1269.
Raro. q.SPL 250
Variante con galero con fiocchetti appoggiati.



77



79



78



BRINDISI

77. **Federico II di Svevia (1197-1250)**. Multiplo di tari AV gr. 2,65. Spahr -. MEC 14, classe E, 6. MIR 258. D'Andrea Hohenstaufen 145.
Molto raro. q.SPL 350

78. Tari AV gr. 0,87. Spahr 67. MEC 14, 527. MIR 258. D'Andrea Hohenstaufen 141b.
q.SPL 100
Ex asta Jean Elsen 57/1999, 2105.

79. Denaro 1243 MI gr. 0,71. Spahr 128. MEC14, 557. MIR 286. D'Andrea Hohenstaufen 162.
SPL 40



80. Denaro 1247/48 MI gr. 0,85. Spahr 143. MEC14, 565. MIR 292. D'Andrea Hohenstaufen 179.
q-SPL 40

81. **Emissioni con la moglie Costanza d'Aragona (1209).** Denaro 1209 MI gr. 0,60. Spahr 88 (Messina o Palermo). MEC14, 507 (Messina o Palermo). MIR 262. D'Andrea Hohenstaufen 97 (Messina o Palermo).

Raro. SPL 50

Riteniamo di condividere l'ipotesi fatta dagli autori del MIR sulle zecche dell'Italia meridionale continentale in merito all'attribuzione di questa moneta alla zecca di Brindisi per evidenti caratteristiche consimili alle altre monete emesse da questa officina.

82. **Ferdinando II d'Aragona (1495-1496).** Cavallo AE gr. 1,36. CNI -. MIR 363.

Rarissimo. BB 300



83

CAGLIARI

83. **Filippo IV re di Spagna (1598-1665).** Da 10 reali "maltagliato" AG gr. 25,14. CNI 1/4. MIR 68.

Rara. BB 300



CAMERINO

84. **Governo popolare (sec. XV).** Bolognino AG gr. 0,91. CNI D/- e R/20.

Più di SPL 150

85. **Giovanni Maria Varano (1503-1527). II periodo: duca, 1511-1527.** Quarto di grosso o baiocco AG gr. 0,40. CNI cfr. D/39 (var.) e R/40.

Raro. Debolezza marginale, altrimenti migliore di SPL 100

86. **Giulia Varano (1527-1534).** Grosso AG gr. 1,75. CNI 31 var.

Raro. Patina di medagliere. Marginale infrazione del tondello, buon BB 350



CHIETI

92. **Carlo VIII re di Francia (1495)**. Cavallo AE gr. 1,52. CNI -. MEC14, -. D.A. -. MIR -.
 Apparentemente inedito. q.SPL 70
 Lo stemma del dritto, con il capo lineare, abbinato alla legenda KROLVS non risulta censito da nessun testo di riferimento consultato.

CHIO

93. **Imitazioni a nome del doge Andrea Dandolo (1343-1354)**. Ducato AV gr. 3,26. Gamberini III, 344.
 BB 200

CHIUSI

94. **Repubblica (1337-1355)**. Grosso agontano da 20 denari AG gr. 1,20. CNI -. MIR 35 var. (per la punteggiatura al dr.).
 Della più grande rarità. Porosità del metallo, altrimenti q.BB 1.000



CREMONA

95. **Comune (1155-1330)**. Grosso AG gr. 1,89. CNI 37. MIR 305.
 Molto raro. q.SPL 1.000

FANO

96. **Gregorio XIII (1572-1585)**. Mezzo grosso AG gr. 0,70. Muntoni 396. Berman 1269. Ciavaglia 33.
 MIR 1270/1.
 Rarissimo. Lievissima traccia di piegatura al rov., altrimenti buon BB 400

FERMO

97. **Ludovico Migliorati (1425-1428)**. Bolognino AG gr. 1,04. CNI 5.
 Buon BB 80
98. **Martino V (1417-1431)**. Bolognino AG gr. 0,88. Muntoni 51. Berman 282. MIR 293.
 Molto raro. Migliore di BB 150



99. **Francesco Sforza (1434-1446)**. Bolognino AG gr. 1,04. CNI 10.

Bello SPL 100

100. Quattrino MI gr. 0,70. CNI 19.

Rarissimo. BB 150

101. Picciolo MI gr. 0,40. CNI 26.

Molto raro. Più di BB 100

102. **Emissioni autonome (1500-1513)**. Bolognino AG gr. 0,60. CNI –.

Rarissimo. Ottimo BB 150



FERRARA

103. **Alberto V d'Este (1388-1393)**. Marchesano grosso AG gr. 1,14. CNI 1. MIR 220.

Rarissimo. Migliore di BB 400

104. **Nicolò II d'Este (1361-1388)**. Marchesano piccolo MI gr. 0,40. CNI 7/15. MIR 223.

Raro. Buon BB 40

105. **Borso d'Este (1450-1471)**. I periodo: emissioni con il titolo di marchese, 1450-1452. Marchesano grosso AG gr. 0,92. CNI 9. MIR 241.

Della massima rarità. Lieve iterazione di conio, altrimenti BB 500



106. **Ercole I d'Este (1471-1505)**. Idra AG gr. 7,54. CNI 19 (testone). Ravagnani Morosini 4 (testone). MIR 255.

Rara. Metallo lievemente poroso, altrimenti q.SPL/SPL 3.500

107. **Alfonso I d'Este (1505-1534)**. Scudo del sole AV gr. 3,37. CNI 9. MIR 269.

BB-SPL 600



108



109



108. **Gregorio XV (1621-1623)**. Grosso AG gr. 1,35. Muntoni 43 var. I. Berman 1662.

Molto raro. Graffietti al rov, BB 50

109. **Sede Vacante 1655 (Camerlengo card. Antonio Barberini)**. Giulio 1655 (armetta card. Spada) AG gr. 2,71. Muntoni cfr. n. 13 per il D/ e n. 14 per il R/. Berman 1893.

Molto raro. Lieve traccia di piegatura, BB 200



110



111



112



FIRENZE

110. **Repubblica (sec. XIII-1532)**. Fiorino nuovo da 12 denari (III serie, 1267-1269) AG gr. 1,73. Bernocchi 49/53. MIR 41.

Patina di medagliere, buon BB 150

111. **(1344/I semestre)**. Fiorino (segno spiga di grano: Nastagio Tosolini) AV gr. 3,48. Bernocchi 1513/5. MIR 9/33.

Migliore di BB 700

112. **(1403/I semestre)**. Grosso da 5 soldi e 6 denari (segno dado bandato con due punti e sormontato da croce: Barducchio di Chierichino) AG gr. 2,38. Bernocchi 2027/34. MIR 58/3.

q.SPL 150



113



114



113. **(1510/II semestre)**. Grosso (segno stemma Quaratesi con R sopra: Raniero Quaratesi) AG gr. 1,98. Bernocchi 3645/8. MIR 68/3.

SPL 200

114. **Cosimo I de' Medici (1537-1574). II periodo: duca della Repubblica di Firenze, 1537-1557.** Giulio AG gr. 3,01. Galeotti XX, 1/7. MIR 129.

Raro. Ottimo esemplare, q.SPL 300



115



116



115. **Cosimo II de' Medici (1608-1621)**. Testone 1611 AG gr. 8,78. Galeotti XIII, 1/5. MIR 265/1.
Molto raro. q.BB 100

116. **Ferdinando II de' Medici (1621-1670)**. Testone 1636 AG gr. 9,23. Galeotti XVII, 1/10. MIR 298.
Raro. q.SPL 300



117



118



117. **Cosimo III de' Medici (1670-1723)**. Piastra 1680 AG gr. 31,18. Galeotti IX, 1/4. MIR 327.
Leggera patina e bei fondi, q.SPL/SPL 1.000

118. Mezza piastra 1676 AG gr. 15,49. Galeotti XV, 1. MIR 331.
Rara. Migliore di BB 200



119



120



119. Giulio 1676 AG gr. 2,95. Galeotti XVII, 3/9. MIR 336/4.
Buon BB 150

120. **Carlo Ludovico di Borbone reggenza di Maria Luigia (1803-1807)**. Quattrino 1805 CU. Pagani 14. MIR 419/3.
Rarissimo. q.BB 50



121



121. **Vittorio Emanuele II re eletto (1859-1860)**. Da 5 centesimi 1859 (Birmingham) CU. Pagani 445.
MIR 471.
FDC 100



FOLIGNO

122. Pio VI (1775-1799). Madonnina da 5 baiocchi 1797 CU gr. 17,28. Muntoni 326. Berman 3098.
Estremamente rara. BB/q.BB 1.250

FOSSOMBRONE

123. Guidobaldo I di Montefeltro (1482-1508). Quattrino MI gr. 1,00. CNI 13. Cavicchi –.
Rarissimo. BB 40
Al rovescio di questo esemplare troviamo una curiosa legenda, conosciuta al CNI, recante “DE FOROSANBRONIO”.



FRINCO

124. Anonime consortili (1581-1601). Parpagliola MI gr. 1,48. CNI 29/33. MIR 621.
Rarissima. q.BB 40

GAZOLDO

125. Paolo, Mattia, Ercole e Francesco II degli Ippoliti (1591). Muraiola MI gr. 1,61. CNI 1. MIR 319.
Rarissima. q.BB 100

GENOVA

126. Gian Galeazzo Maria Sforza signore (1488-1494). Ducato o genovino AV gr. 3,48. CNI 14 var.
Lunardi 136 var. MIR –.
Rarissimo. SPL 1.500
Variante con, al rovescio, la sola sigla N anziché N.G.



127. Governo dei dogi biennali (1528-1797). Serie della II fase: 1541-1637. Scudo 1627 gr. 37,97.
Lunardi 230. MIR 220/14.
Raro. q.SPL 500



LUCCA

135. Repubblica. Emissioni a nome di Ottone IV (1209-1315). Grosso da 12 denari (1214-1250) AG gr. 1,77. Bellesia 1/G. MIR 117.

Esemplare notevolmente conservato e bellissima patina di medagliere, più di SPL 350

136. Emissioni del sec. XVI. Scudo del sole (armetta Fatinelli) AV gr. 3,38. Bellesia 34/B (questo esemplare illustrato). MIR 179/4 (segno 14).

Impercettibile sfogliatura di metallo al dr., altrimenti q.SPL 500



137. Scudo del sole 1552 (armetta Diversi) AV gr. 3,37. Bellesia 61/B. MIR 185/5 (segno 49).

SPL 700

MACCAGNO(?)

138. Giacomo III Mandelli (1618-1645). Ongaro AV gr. 3,25. CNI -. MIR -. Gianazza -.

Apparentemente inedito. Lievi ondulazioni, BB 500

L'assegnazione di questo ongaro, in via ipotetica, alla zecca di Maccagno è frutto dei confronti con le emissioni del periodo per questa zecca. Con buona probabilità la moneta, certamente di zecca italiana, è stata prodotta nell'officina dei Mandelli – nella quale molte furono appunto le emissioni imitative di altre zecche – e infatti se paragonata con gli ongaro noti per Maccagno molte sono le analogie stilistiche ed epigrafiche che fanno propendere per tale attribuzione.



139

MACERATA

139. Giovanni XXII (1316-1334). Grosso AG gr. 2,02. Muntoni 1. Berman 170. MIR 185.

Molto raro. q.SPL 1.000



140. **Benedetto XII (1334-1342)**. Denaro picciolo MI gr. 0,42. Muntoni 2. Berman 179. MIR 194.

Raro. BB 40

141. **Emissioni autonome (sec. XV)**. Grosso AG gr. 1,13. CNI 12.

Leggera patina iridescente, migliore di BB 150



142. **Quattrino MI gr. 0,71. CNI 67.**

Particolarmente ben conservato, SPL 40



143. **Anonime pontificie del sec. XV (dopo il 1472)**. Picciolo MI gr. 0,48. Muntoni 8. Berman 495. MIR 393.

Raro. SPL 80

144. **Alessandro VI (1492-1503)**. Grosso AG gr. 3,23. Muntoni 37. Berman 547. MIR 534.

Molto raro. Patina di medagliere, BB-SPL 500



145. **Pio IV (1559-1565)**. Testone AG gr. 9,43. Muntoni 77. Berman 1080. MIR 1075/2.

Buon BB 100

146. **Repubblica romana (1798-1799)**. Mezzo baiocco anno I CU gr. 2,96. Pagani 71. Muntoni 64. Bruni 1.

Raro. BB 100



147



148



MANTOVA

147. **Ludovico II Gonzaga (1445-1478)**. Mezzo testone AG gr. 3,65. Bignotti 7. MIR 393.
Raro. Lievi imperfezioni del metallo, altrimenti buon BB 250
148. **Carlo I Gonzaga-Nevers (1627-1637)**. Mezzo ducato da 80 soldi AG gr. 15,20. Bignotti 9. MIR 647.
Raro. Ottimo esemplare insolitamente ben coniato, SPL 600



149



150



151



MASSA DI LUNIGIANA

149. **Alberico I Cybo Malaspina (1559-1623)**. II periodo: principe, 1568-1623. Quattrino MI gr. 0,62.
CNI 281. MIR – (cfr. 293).
Raro. Buon BB 50

MERANO

150. **Mainardo II conte (1271-1295)**. Grosso tirolino o kreuzer AG gr. 1,26. CNTM, M205 (35°
contrassegno).
Migliore di BB 100

MESSINA

151. **Ruggero II (1105-1154)**. Emissioni con il titolo di re, 1140-1154. Tari AV gr. 1,59. Spahr 67.
Travaini 222. MEC14, 205. MIR 22. D'Andrea Normanni 237.
q.SPL 100



152



153



152. **Enrico VI di Svevia (1194-1197)**. Multiplo di tari AV gr. 1,65. Spahr 4. MEC14, classe A, 2. MIR 50.
D'Andrea Hohenstaufen 3.
Molto raro. BB 200
153. **Enrico VI di Svevia e Costanza d'Altavilla (1194-1196)**. Denaro 1195-1196 MI gr. 0,82. Spahr 28.
MEC14, 483. MIR 55. D'Andrea Hohenstaufen 37.
Conservazione eccezionale, q.FDC 50



154



155



156



- 154. Federico II di Svevia (1197-1250). Emissioni con il titolo di re di Sicilia, 1198-1209.** Multiplo di tari AV gr. 3,19. Spahr 59. MEC14, 493/495. MIR 65. D'Andrea Hohenstaufen 59.

Molto raro. BB 250

Ex asta Jean Elsen 57/1999, 2104.

- 155. Emissioni con il titolo di imperatore, 1220-1250.** Tari AV gr. 1,27. Spahr 82. MEC14, classe D, 3. MIR 69. D'Andrea Hohenstaufen 135.

Buon BB 100

Ex asta Jean Elsen 57/1999, 2106.

- 156.** Tari AV gr. 1,36. Spahr 85. MEC14, classe D, 5. MIR 69. D'Andrea Hohenstaufen 138.

q.SPL 120

Ex asta Jean Elsen 57/1999, 2107.



157



158



159



- 157.** Denaro 1220-1221 MI gr. 0,82. Spahr 106. MEC14, 535. MIR 87. D'Andrea Hohenstaufen 111.

Raro. SPL 40

- 158.** Mezzo denaro 1220-1221 MI gr. 0,33. Spahr 108. MEC14, -. MIR 110. D'Andrea Hohenstaufen 114.

Molto raro. BB 70

- 159.** Denaro 1225 MI gr. 0,61. Spahr 112. MEC14, 544. MIR 92. D'Andrea Hohenstaufen 119.

Molto raro. Più di BB 50



160



161



162



- 160. Giacomo d'Aragona (1285-1296).** Pierreale AG gr. 3,18. Spahr 4. MEC14, 766/767. MIR 179.

Migliore di BB 100

- 161. Federico III d'Aragona (1296-1337).** Pierreale AG gr. 3,24. Spahr 8. MEC14, -. MIR 184.

Raro. Buon BB 100

- 162. Federico IV d'Aragona (1355-1377).** Pierreale AG gr. 3,08. Spahr 81. MEC14, 791/793. MIR 194/17.

q.SPL 100



163



164



163. Giovanni d'Aragona (1458-1479). Pierreale AG gr. 2,58. Spahr 33. MIR 230/1.

SPL 100

164. Carlo V d'Asburgo (1516-1556). Da 2 tari 1539 AG gr. 5,87. Spahr 189. MIR 291/2.

Patina di medagliere, buon BB 150



165



166



MILANO

165. Governo provvisorio di Lombardia (1848). Da 5 lire 1848 AG. Pagani 213. Crippa 3/A. MIR 527/1.

q.SPL 100

MIRANDOLA

166. Alessandro II Pico (1637-1691). Lira 1669 AG gr. 6,95. Ravagnani Morosini 5 (testone). MIR 594.

Frattura marginale del tondello, BB 150



167



MODENA

167. Ercole II d'Este (1534-1559). Bianco da 10 soldi AG gr. 4,87. Ravagnani Morosini 19. MIR 646.

Raro. Bellissimo esemplare ben coniato e di ottimo metallo.

Leggera patina e ritratto di finissima fattura, SPL 1.500



168



169



168. Cesare d'Este (1597-1628). Lira 1612 AG gr. 6,66. Ravagnani Morosini 18. MIR 686/5.

BB 100

169. Luigi XIV re di Francia (1702-1706). Lira 1705 AG gr. 6,46. MIR 824.

Rarissima. q.BB/BB 250



170



171



170. Rinaldo d'Este (1706-1737). Scudo 1718 AG gr. 15,73. Ravagnani Morosini 2. MIR 830/2.

Molto raro. MB 200

171. Ercole III d'Este (1780-1796). Tallero da 10 lire 1795 AG gr. 25,60. MIR 855/1.

Data rara. Sottile graffio al dr., altrimenti BB 300

Ex Numismatica Picena listino 2/2009, 338.



172



MONTALTO

172. Sede Vacante 1590 I e II (Camerlengo card. Enrico Caetani). Quattrino MI gr. 0,54. Muntoni 17. Berman 1407. MIR 1402/2.

Molto raro. BB 150



173



MUSSO

173. Gian Giacomo Medici (1528-1530). Quattrino MI gr. 0,96. CNI 6. MIR 790.

Molto raro. BB 400

Ex Numismatica Picena listino 5/2014, 414.



NAPOLI

174. Roberto d'Angiò (1309-1343). Gigliato AG gr. 3,96. P.R. 1. MIR 28.

SPL 100

175. Gigliato (segno: cerchietto a d.) AG gr. 3,69. P.R. -. MIR -.

Apparentemente inedito. q.SPL/SPL 250

Questo gigliato presenta, al dritto, un piccolo cerchio davanti alla bocca del leone a destra del trono.
Non ci risulterebbe censito da nessun testo o studio di riferimento.



176. Ferdinando I d'Aragona (1458-1494). Coronato (sigla M; Antonio Miroballo m.d.z., 1458-1460)
AG gr. 3,91. P.R. 12b. MIR 66/3. Vall-Llosera i Tarres 114a.

Patina di medagliere, migliore di BB 150

177. Coronato (sigla T; Gian Carlo Tramontano m.d.z., 1488-1514) AG gr. 3,96. P.R. 17b. MIR 69/2. Vall-Llosera i Tarres 165 tipo F.

SPL 250



178. Coronato (sigla I; Gian Carlo Tramontano m.d.z., 1488-1514) AG gr. 3,96. P.R. 18a. MIR 70/2. Vall-Llosera i Tarres 157a.

Debolezze di conio, altrimenti q.SPL 150

179. Quarto di carlino o cinquina (sigla M; Antonio Miroballo m.d.z., 1458-1460) AG gr. 0,64. P.R. 25c.
MIR 78/3. Vall-Llosera i Tarres 178.

Raro. BB 50



180. Federico III d'Aragona (1496-1501). Mezzo carlino AG gr. 1,80. P.R. 8. MIR 107. Vall-Llosera i Tarres 325a var. 1.

Molto raro. Leggera patina iridescente e conservazione notevolissima per questo tipo di moneta, SPL 750



181. Carlo V d'Asburgo (1516-1556). Scudo (sigla R; Luigi Ram m.d.z., 1528-1546) AV gr. 3,40. P.R. 11b. MIR 132/3.

SPL 400

182. Carlino AG gr. 2,93. P.R. 37a. MIR 149/1.

Raro. BB 80



183. Filippo II (1554-1598). II periodo: re di Spagna, 1556-1598. Tari (sigle GR/VP; Germano Ravaschieri m.d.z. e Vincenzo Porzio m.d.p.) AG gr. 5,89. P.R. 24b. MIR 175/2.

Buon BB 100

184. Filippo III re di Spagna (1598-1621). Mezzo carlino (sigle GF/GF) AG gr. 1,36. P.R. 30a. MIR 216/1. Raro. q.SPL 50



185

185. Carlo II re di Spagna (1674-1700). Tari 1685 (sigle AG/A; Andrea Giovane m.d.z. e Marco Antonio Ariani m.d.p.) AG gr. 5,62. P.R. – (cfr. 12). MIR – (cfr 298/4).

Molto raro. q.SPL 80

In questo esemplare si può notare come l'Italia, nel globo raffigurato al rovescio, sia rappresentata senza "il tacco", ovvero le puglie.



186



187



186. Filippo V di Borbone (1700-1707). Mezzo ducato 1702 (sigle AG/A; Andrea Giovane m.d.z. e Marco Antonio Ariani m.d.p.) AG gr. 10,51. P.R. 1. MIR 310.

Raro. q.BB 250

187. Carlo di Borbone (1734-1759). Mezza piastra da 60 grana 1747 (sigle MM/R; Vincenzo Maria Mazzara m.d.z. e Giovanni Russo m.d.p.) AG gr. 12,05. P.R. 23a. MIR 334/2.

Molto rara. q.BB 300



188



189



188. Mezza piastra da 60 grana 1752 (sigle MM/R; Vincenzo Maria Mazzara m.d.z. e Giovanni Russo m.d.p.) AG gr. 12,37. P.R. 41. MIR 340/1.

BB 250

189. Ferdinando IV di Borbone (1759-1816). I periodo: 1759-1799. Da 6 ducati 1766 AV gr. 8,84. P.R. 9a. MIR 352/13.

q.SPL 400



190



191



190. Piastra da 120 grana 1786 AG gr. 27,12. P.R. 50. MIR 370.

q.BB/BB 150

191. Piastra da 120 grana 1787 AG gr. 27,01. P.R. 51. MIR 370/3.

BB/Migliore di BB 250



192



193



192. Piastra da 120 grana 1794 AG gr. 27,40. P.R. 58. MIR 370/15.

Buon BB/q.SPL 250

193. Piastra da 120 grana 1795 AG gr. 27,39. P.R. 61. MIR 373.

Rara. Delicata patina iridescente, q.SPL/Migliore di SPL 300



194



195



194. Piastra da 120 grana 1796 AG gr. 27,54. P.R. 51. MIR 370/3.

Fondi lucenti, q.SPL/SPL 250

195. Piastra da 120 grana 1798 AG gr. 27,46. P.R. 63. MIR 373/2.

Piccola imperfezioni del tondello, altrimenti q.SPL/Migliore di SPL 250



196



197



196. Mezza piastra da 60 grana 1794 AG gr. 13,77. P.R. 74. MIR 379/2.

Usuali graffietti da aggiustamento del tondello, altrimenti esemplare con fondi lucenti e SPL 200

197. Mezzo ducato da 50 grana 1785 AG gr. 11,03. P.R. 78. MIR 382.

Molto raro. MB/q.BB 350



198



199



198. Ferdinando IV di Borbone (1759-1816). II periodo: 1799-1805. Piastra da 120 grana 1805 AG. Pagani 10b. P.R. 9. MIR 423.

q.SPL/SPL 200

199. Giuseppe Napoleone (1806-1808). Piastra da 120 grana 1808 AG. Pagani 43. P.R. 3. MIR 433/3.

Rara. BB 300



200



201



200. Ferdinando I di Borbone (1816-1825). Da 30 ducati 1818 AV. Pagani 78b. P.R. 1. MIR 478.

Rara. Colpetti sul bordo, altrimenti migliore di BB 2.750

201. Da 15 ducati 1818 AV. Pagani 79b. P.R. 2. MIR 458.

Rara. Esemplare di notevole qualità, fondi lucenti e migliore di SPL 2.000



202



203



202. Ferdinando II di Borbone (1830-1859). Da 30 ducati 1852 AV. Pagani 143a. P.R. 13. MIR 487/2.

Rara. Lieve difetto di ghiera e colpetto a ore 6 del rov, altrimenti q.SPL 3.250

203. Piastra da 120 grana 1838 AG. Pagani 198b. P.R. 63. MIR 500/3.

q.SPL 80



204



205



204. Piastra da 120 grana 1849 AG. Pagani 212. P.R. 76. MIR 501/12.

Rarissima. Graffi al dr., altrimenti buon BB/q.SPL 800

205. Piastra da 120 grana 1859 AG. Pagani 225a. P.R. 88. MIR 503/8.

Non comune. q.FDC 100



206



207



208



ORBETELLO

206. Reali presidi di Toscana. Ferdinando IV di Borbone re di Napoli (1759-1816). Quattrino 1798
AE gr. 1,44. CNI 14. MIR 355/3.

Raro. Buon BB 50

ORVIETO

207. Repubblica autonoma (1256-1265). Denaro MI gr. 0,60. CNI T. XIII, 12.

Rarissimo. q.SPL 250

PALERMO

208. Ruggero I (1085-1101). Tari AV gr. 1,11. Spahr 11. Travaini 1995, 15/23. MEC14, -. MIR 421.
D'Andrea Normanni 89.

Buon BB 120



210



209



211



209. Ruggero II (1105-1154). Emissioni con il titolo di re, 1140-1154. Tari AV gr. 0,77. Spahr 69.
Travaini 1995, 217. MEC14, 201. MIR 431. D'Andrea Normanni 232.

q.SPL 100

210. Ducale (1140) AG gr. 2,70. Spahr 72. Travaini 1995, 241. MEC14, 212. MIR 432. D'Andrea
Normanni 241.

Raro. Migliore di BB 150

211. Guglielmo I (1154-1166). Ducale (1156-1164) AG gr. 2,51. Spahr 94. Travaini 1995, 300a. MEC14,
290. MIR 435. D'Andrea Normanni 335.

Molto raro. Buon BB 250



212



212. Carlo III (VI come imperatore del S.R.I.) d'Austria re di Sicilia (1720-1734). Oncia da 30 tari 1733 (sigla S-M; Simone Maurigi zecchiere, 1730-1734) AG gr. 73,71. Spahr 54. MIR 516.

Rara. Bell'esemplare con patina di medagliere, SPL 4.000



213



213. Ferdinando III di Borbone (1759-1816). Oncia da 30 tari 1793 (sigla Nd-Ov; Nicola d'Orgemont-Vigevi zecchiere, 1793-1798) AG gr. 67,98. Spahr 3. MIR 598/1.

Rara. Patina di medagliere. Minimi segnetti sul volto al dr. e colpetto a ore 1 del rov., altrimenti migliore di BB 1.500



214



216



215



PARMA

214. Repubblica. Emissioni a nome di Filippo I di Svevia (1207-1208). Denaro MI gr. 0,57. CNI 1/3. MIR 900.

q.SPL 70

215. Emissioni a nome di Ottone IV (1208-1209). Denaro MI gr. 0,51. CNI 1. MIR 901.

Estremamente raro. q.SPL 450

216. Sede Vacante 1523 (Camerlengo card. Francesco Armellini). Mezzo giulio AG gr. 1,44. Affò 36. CNI 5. Muntoni -. Berman -. MIR -.

Di grande rarità, pochissimi esemplari noti. B/MB 500

Ex asta Artemide 7 settembre 2000, 435.



223



224

PERGOLA

223. Pio VI (1775-1799). Sampietrino da baiocchi 2 e mezzo 1796 CU gr. 12,85. Muntoni 382. Berman 3124.

Migliore di BB 100

224. Repubblica romana (1798-1799). Mezzo baiocco CU gr. 4,58. Pagani 95. Muntoni 75. Bruni 3.

Rarissimo. BB 200



225

226

PERUGIA

225. Comune. Emissioni riferibili all'ordinanza del 1395. Bolognino AG gr. 1,06. Finetti 71.

BB 100

226. Rivolta del sale (2 aprile – 2 giugno 1540). Quattrino MI gr. 0,63. Finetti 213 (citato questo esemplare). G. Bellucci, "Monete edite ed inedite coniate nella zecca di Perugia durante la Guerra del sale nel MDXL", in Bollettino della Regia Deputazione di Storia Patria dell'Umbria, 1898, pag. 539 (questo esemplare illustrato).

Rarissimo. Buon BB 600

Questa rarissima emissione risale al periodo in cui i perugini si ribellarono alla grave imposizione di una nuova tassa sul sale voluta dal pontefice Paolo III.



227

228

229

PESARO

227. Alessandro Sforza (1445-1473). Quattrino MI gr. 0,74. CNI 8 var. Cav. PS, 10.

Molto raro. BB 50

228. Costanzo I Sforza (1473-1483). Terzo di grosso o agontano AG gr. 1,23. CNI 28. Cav. PS, 25.

Patina di medagliere, più di BB 80

229. Bolognino AG gr. 0,66. CNI 61. Cav. PS, 35.

q.SPL 50



230. Giovanni Sforza (1483-1500 e 1503-1510). Soldo AE gr. 1,61. CNI 101. Cav. PS, 104.

q.SPL 70

231. Guidobaldo II della Rovere (1538-1574). Bolognino nuovo AG gr. 0,54. CNI 56. Cav. PS, 140.

Migliore di BB 40



PIACENZA

232. Comune. Emissioni a nome di Corrado II (1140-1313). Quartarolo o medaglia MI gr. 0,54. CNI 31. MIR 1110.

Molto raro e in eccezionale stato di conservazione, migliore di SPL 250
Ex Numismatica Picena listino 6/2015, 509.



233. Sede Vacante 1523 (Camerlengo card. Francesco Armellini). Grossetto da 3 soldi AG gr. 1,90. Muntoni 7. Berman 818. MIR 780/1.

Raro. Buon BB 100

234. Ferdinando di Borbone (1765-1802). Da 10 soldi 1791 MI gr. 2,51. CNI 23. MIR 1190/7.

Piena imbiancatura d'epoca, FDC 100

235. Da 10 soldi 1795 MI gr. 2,35. CNI 34. MIR 1191/5.

Imbiancatura originale e fondi brillanti, FDC 100



PIOMBINO

236. Niccolò Ludovisi principe (1634-1665). Mezzo paolo 1643 AG gr. 1,50. Ravegnani Morosini 5. MIR 366/2.

Rarissimo. Stupenda patina iridescente e bel ritratto, SPL 1.500



PISA

237. Repubblica (1155-1509). Emissioni a nome di Federico I (1155-1312). Aquilino maggiore (dopo il 1269; segno: stella a sei punte) AG gr. 3,28. CNI 25/30. MIR 397.

Raro. SPL 300

238. Aquilino minore (1296-1312; segno: stella a sei punte) AG gr. 3,22. CNI 57/59. MIR 403 (segno 4).

Raro. Migliore di BB 200

239. Seconda Repubblica (1495-1509). Quattrino MI gr. 0,61. CNI 51. MIR –.

Buon BB 70



RAVENNA

240. Anonime arcivescovili secc. XIII-XIV. Grosso agontano da 20 denari AG gr. 1,20. Di Virgilio 25. MIR 1249.

Molto raro. q.BB/BB 300

241. Denaro MI gr. 0,58. Di Virgilio –. MIR –.

q.BB 40

Rara emissione tardiva del denaro ravennate.

RECANATI

242. Emissioni autonome del sec. XV. Bolognino AG gr. 0,88. CNI 2.

Raro. SPL 200



REGGIO EMILIA

243. Comune. Emissioni a nome di Nicolò Maltraversi vescovo (1233-1243). Grosso AG gr. 1,39. CNI 1. MIR 1256. Bellesia 1/A.

Bella patina di medagliere, SPL 350



244



245



246



244. Grosso AG gr. 1,40. CNI 5. MIR –. Bellesia 5.

Raro. q.BB 100

245. Alfonso II d'Este (1559-1597). Cavalotto AG gr. 2,83. Ravagnani Morosini 25. MIR 1344/1.

Lieve frattura del tondello, q.SPL 200

246. Quattrino MI gr. 0,61. CNI 96/99. MIR 1349.

Molto raro. q.SPL 100



247



RIMINI

247. Galeotto Roberto Malatesta (1429-1432). Quattrino MI gr. 0,84. CNI 2. MIR 1357 (disegnato).
Bellesia 1.

Rarissimo. q.SPL 750



248



250



249



248. Sigismondo Pandolfo Malatesta (1432-1463). Bolognino AG gr. 0,94. CNI 4. MIR 1358. Bellesia
3/A.

Molto raro. Lievi porosità del metallo, altrimenti migliore di BB 250

249. Quattrino MI gr. 0,68. CNI –. MIR –. Bellesia cfr. D/2/F e R/2/B.

Varietà molto rara. q.SPL 150

ROMA

250. Senato romano (1184-1439). Carlo I d'Angiò (I senatoriato, 1263-1266). Grosso AG gr. 3,18.
Muntoni 7 var. I. Berman 102. MIR 124/3.

Raro. BB 200



251. Carlo I d'Angiò (II e III senatoriato, 1268-1278 e 1281-1284). Grosso rinforzato AG gr. 3,84.
Muntoni 11. Berman 105. MIR 127/5.

Molto raro. Buon BB 800

252. Monete con stemmi senatoriali secc. XIII-XIV. Mezzo grosso (armetta Caetani) AG gr. 1,52.
Muntoni 25. Berman 124. MIR 137/1.

Raro. BB 150



253. Monete anonime secc. XIV-XV. Samperino (sec. XIV) AG gr. 1,48. Muntoni 66. Berman 114. MIR 138/1 (1294-1303).

Raro. Buon BB 300

254. Denaro provisino (sec. XIV) MI gr. 0,50. Muntoni 84 var. Berman 155. MIR 167/15.

Di buona qualità per il tipo, q.SPL 40

255. Denaro piccolo (sec. XIV) MI gr. 0,31. Muntoni 97 Berman 160. MIR 171/5.

Rarissimo. q.BB 50

Rarissima varietà con Roma che regge il globo nella destra e palma nella sinistra.



256. Ducato (sec. XV) AV gr. 3,54. Muntoni 112. Berman 150. MIR 178/2.

Raro. q.SPL 400

257. Urbano V (1362-1370). Bolognino AG gr. 1,20. Muntoni 4. Berman 199. MIR 214.

Tondello di modulo regolare, migliore di BB 50

258. Bonifacio IX (1389-1404). Bolla PB gr. 46,62.

BB 100



259. **Martino V (1417-1431)**. Carlino AG gr. 3,76. Muntoni 25. Berman 276. MIR 281.

Rarissimo. Più di BB 1.250

Questi carlini furono emessi ad imitazione dei gigliati napoletani di Roberto d'Angiò e sono distinguibili per la presenza, al rovescio, del segno della frusta, appartenuto allo zecchiere Domenico Gherardini, attivo a Roma dal 1423 al 1432.

260. Bolognino AG gr. 0,78. Muntoni 24. Berman 273. MIR 280/4.

Raro. q.SPL 50



261

261. **Eugenio IV (1431-1447)**. Ducato papale AV gr. 3,53. Muntoni 2. Berman 301. MIR 304/1.

Raro. SPL/q.SPL 1.000



262

263

264

262. Grosso AG gr. 3,50. Muntoni 14. Berman 304. MIR 306/1.

Rarissimo. Patina di medagliere, q.SPL 600

263. Bolla PB gr. 43,46.

q.SPL 150

264. **Callisto III (1455-1458)**. Quattrino MI gr. 0,63. Muntoni 14. Berman 352. MIR 353/1.

Più di BB 50



265



266



265. Giulio II (1503-1513). Fiorino di camera AV gr. 3,40. Muntoni 15. Berman 562. MIR 552/1 (questo esemplare illustrato).

Raro. Migliore di SPL 2.000

Ex asta NAC 89/2015, 498.

266. Picciolo MI gr. 0,57. Muntoni 49. Berman 584. MIR 569.

Raro. Bel ritratto ed esemplare di particolare conservazione, SPL 200



267



268



267. Sede Vacante 1521 (Camerlengo card. Francesco Armellini). Giulio AG gr. 2,82. Muntoni –. Berman –. MIR –.

Rarissimo. Graffio al rov. e leggermente tosato, altrimenti buon BB 750

Ex Ars et Nummus listino 1/1971, 838.

Variante con due crocette in alto ai lati del padiglione e sconosciuta ai testi di riferimento citati.

268. Clemente VII (1523-1534). Giulio AG gr. 3,72. Muntoni 54. Berman 844. MIR 789/5.

Saggio sul bordo, BB 200



269



271



270



269. Paolo III (1534-1549). Scudo AV gr. 3,30. Muntoni 29. Berman 905. MIR 868/11.

Buon BB 500

270. Giulio III (1550-1555). Baiocco AG gr. 0,25. Muntoni 44. Berman 1006. MIR 989/3.

Raro e difficilmente reperibile in questo stato di conservazione, SPL 150

271. Sede Vacante 1555 I e II (Camerlengo card. Guido Ascanio Sforza). Giulio 1555 AG gr. 3,00. Muntoni 2. Berman 1030. MIR 1013/2.

Raro. Patina di medagliere, migliore di BB 250

Ex asta Varesi 34/2000, Alma Roma, 1140.



272



273



272. Giulio 1555 AG gr. 2,90. Muntoni 3. Berman 1030. MIR —.

Rarissimo. BB 100

Rarissima variante con la legenda abbreviata in AL ROMA al rovescio anziché ALMA ROMA.

273. Sede Vacante 1559 (Camerlengo card. Guido Ascanio Sforza). Testone 1559 AG gr. 9,21. Muntoni 2. Berman 1058. MIR 1046/2.

Raro. Patina di medagliere, più di BB 300

Ex asta Varesi 34/2000, Alma Roma, 1149.



274



275



274. Testone 1559 AG gr. 9,07. Muntoni 2. Berman 1030. MIR 1013/2.

Raro. BB 150

275. Pio V (1566-1572). Testone AG gr. 9,03. Muntoni 3. Berman 1092. MIR 1082/1.

Raro. BB 200



276



277



278



276. Sede Vacante 1572 (Camerlengo card. Luigi Corner). Quattrino MI gr. 0,68. Muntoni 1/4. Berman 1133. MIR 1117/1-1117/5.

Estremamente raro. Rovescio non impresso, BB 100

Le emissioni per questa Sede Vacante consistono solo in quattrini battuti nelle zecche di Roma e Fano.

277. Gregorio XIII (1572-1585). Testone AG gr. 9,10. Muntoni 48. Berman —. MIR 1170/1.

Molto raro. Patina di medagliere, q.SPL 300

278. Testone AG gr. 9,32. Muntoni 44. Berman 1158. MIR 1128/1.

Marginale frattura del tondello, altrimenti BB 150



279. Giulio anno IV AG gr. 3,10. Muntoni 136. Berman 1187. MIR 1178/1.

Molto raro. Delicata patina e migliore di BB 250

280. Clemente VIII (1592-1605). Testone AG gr. 9,40. Muntoni 29. Berman 1445. MIR 1433/5.

Bella patina di medagliere e ottimo BB 100



281

281. Urbano VIII (1623-1644). Testone 1632 AG gr. 9,24. Muntoni 50 Berman 1721.

Magnifica patina iridescente ed esemplare insolitamente ben coniato, SPL 300



282

283

282. Alessandro VII (1655-1667). Medaglia anno IV (1658) AG gr. 22,24 diam. 39 mm. Opus Gaspare Morone. La nuova facciata della chiesa di Santa Maria della Pace. Bartolotti E658 (vedi nota).

Molto rara. Buon BB 300

283. Clemente IX (1667-1669). Testone AG gr. 9,64. Muntoni 5. Berman 1970.

Raro. Ottimo esemplare corredato da un'incantevole patina di medagliere, più di SPL/q.SPL 500



284



285



284. Sede Vacante 1689 (Camerlengo card. Paluzzo Paluzzi-Altieri). Piastra 1689 AG gr. 31,48. Muntoni 3. Berman 2159.

Traccia di appiccagnolo rimosso, altrimenti BB 200

Ex asta Varesi 34/2000, Alma Roma, 1321.

285. Sede Vacante 1691 (Camerlengo card. Paluzzo Paluzzi-Altieri). Grosso AG gr. 1,39. Muntoni 6. Berman 2205.

Raro. Buon BB/BB 50



286



287



286. Innocenzo XII (1691-1700). Piastra anno VI AG gr. 32,12. Muntoni 22a. Berman 2230.

Molto rara. Patina di medagliere e notevole stato di conservazione per questa difficile emissione, SPL 2.000

287. Mezza piastra anno VII AG gr. 16,00. Muntoni 32. Berman 2238.

q.SPL 350



288



289



288. Clemente XI (1700-1721). Piastra anno VI AG gr. 31,91. Muntoni 46. Berman 2382.

Buon BB 400

289. Mezza piastra 1706 anno VI AG gr. 15,90. Muntoni 55. Berman 2390.

Rara. BB 500



290. Testone anno XVII AG gr. 9,15. Muntoni 81. Berman 2406.

q.SPL 250

291. Giulio anno XVII AG gr. 2,96. Muntoni 114. Berman 2419.

Migliore di BB 100



292. **Benedetto XIV (1740-1758)**. Zecchino 1744 AV gr. 3,42. Muntoni 12 var. Berman 2728. Prezzario Nomisma 309/A.

SPL 350

293. Zecchino 1751 anno XI AV gr. 3,31. Muntoni 19. Berman 2729. Prezzario Nomisma 316/A.

Buon BB 250

294. Zecchino 1754 anno XIV AV gr. 3,41. Muntoni 19e. Berman 2729. Prezzario Nomisma 316/F.

Raro. SPL 350



295. Zecchino 1754 anno XIV AV gr. 3,38. Muntoni 19e. Berman 2729. Prezzario Nomisma 316/F.

Raro. q.SPL 300

296. Mezzo zecchino 1740 anno I AV gr. 1,69. Muntoni 22. Berman 2732. Prezzario Nomisma 319 (indicato R5).

Rarissimo. Buon BB 150

297. Mezzo zecchino 1741 AV gr. 1,72. Muntoni 25. Berman 2733. Prezzario Nomisma 322 (indicato R4).

Molto raro. BB 120



298. Mezzo zecchino 1743 AV gr. 1,67. Muntoni 26a. Berman 2733. Prezzario Nomisma 323/B.

BB 120

299. Mezzo zecchino 1747 AV gr. 1,70. Muntoni 27. Berman 2733. Prezzario Nomisma 324 (indicato R4).

Raro. q.SPL 150



300



301



302



300. Mezzo zecchino 1751 anno XI AV gr. 1,73. Muntoni 29. Berman 2733. Prezzario Nomisma 326/A.
Raro. Migliore di BB 120

301. Mezzo scudo romano AV gr. 0,91. Muntoni 37. Berman 2735. Prezzario Nomisma 331.
SPL 150

302. Medaglia 1742 anno III AG gr. 15,41 diam. 32 mm. Opus autore sconosciuto. Premio per gli ufficiali della zecca pontificia. Patrignani 12.
Molto rara. SPL/Migliore di SPL 200



303



304



303. Sede Vacante 1758 (Camerlengo card. Girolamo Colonna). Scudo 1758 AG gr. 31,48. Muntoni 2. Berman 2885.
Patina di medagliere, migliore di BB 300
Ex asta Christie's 29 e 30 novembre 2011, 552.

304. Clemente XIII (1758-1769). Zecchino 1764 anno VI AV gr. 3,41. Muntoni 6a. Berman 2890. Prezzario Nomisma 337/B.
SPL/q.SPL 350



305



306



307



305. Zecchino 1766 anno VIII AV gr. 3,42. Muntoni 7. Berman 2890. Prezzario Nomisma 338/A.
Fondi lucenti, SPL 350

306. Quinto di scudo 1760 anno II AG gr. 5,24 Muntoni 17. Berman 2899.
BB 70

307. Giulio 1763 anno V AG. Muntoni 20. Berman 2902.
In slab PCGS AU50.
q.SPL 70



308



309



308. Clemente XIV (1769-1774). Zecchino 1769 anno I AV gr. 3,42. Muntoni 1. Berman 2928. Prezzario Nomisma 341/A.

Bello SPL 450

309. Sede Vacante 1774-1775 (Camerlengo card. Carlo Rezzonico). Zecchino 1774 AV gr. 3,41. Muntoni 1. Berman 2945. Prezzario Nomisma 343.

Raro. SPL 750



310



311



310. Pio VI (1775-1799). Sampietrino da baiocchi 2 e mezzo 1796 CU gr. 16,30. Muntoni 98. Berman 2989.

SPL 70

311. Pio VII (1800-1823). Medaglia 1804 AG gr. 29,85 diam. 38 mm. Opus Tommaso Mercandetti. Per il viaggio del pontefice a Parigi. Patrignani 19b.

Fondi lucenti, q.FDC 200



312



313



312. Medaglia anno VIII/1807 AG gr. 25,55 diam. 40 mm. Opus Tommaso Mercandetti. Per le canonizzazioni del 1807. Bartolotti E807.

Minimi segnetti sul contorno., altrimenti SPL 250

313. Sede Vacante 1829 (Camerlengo card. Francesco Galleffi). Medaglia 1829 AG gr. 10,34 diam. 28,50 mm. Opus Luigi Gennari. Emessa dal maresciallo perpetuo del conclave principe Agostino Chigi. Patrignani 128. Bartolotti pag. 248.

Molto rara. Patina di medagliere su fondi lucenti, q.FDC 150



314



315



314. **Gregorio XVI (1831-1846).** Da 5 scudi 1835 anno V AV. Pagani 174.

SPL 450

315. Da 20 baiocchi 1834 anno IV AG. Pagani 231.

Conservazione eccezionale, FDC 200



316



317



316. **Sede Vacante 1846 (Camerlengo card. Tommaso Riaro Sforza).** Medaglia 1846 AG gr. 15,62 diam. 32 mm. Opus Luigi Pasinati. Emessa dal prefetto e governatore del conclave Aleramo dei marchesi Pallavicino. Patrignani 145. Bartolotti pag. 268.

Rara. SPL 100

317. **Pio IX (1846-1878).** Da 20 baiocchi 1852 anno VII AG. Pagani 408.

Molto rara. Patina di medagliere, q.FDC 150



318



319



318. Da 5 baiocchi 1864 anno XIX AG. Pagani 470.

FDC 50

319. Medaglia anno XVII/1862 AG gr. 34,03 diam. 43,50 mm. Opus Carlo Voigt. L'obolo di San Pietro. Bartolotti E862.

Patina iridescente, SPL/Migliore di SPL 100



320



321



320. Medaglia anno XXI (1866) AG gr. 33,54 diam. 43,50 mm. Opus Ignazio Bianchi. L'Ospedale psichiatrico. Bartolotti E866.

Migliore di SPL/q.FDC 120

321. Medaglia anno XXXII/1877 AG gr. 34,56 diam. 44 mm. Opus Ignazio e Francesco Bianchi. Per il cinquantesimo anniversario di episcopato del pontefice. Bartolotti E877.

Un paio di impercettibili colpetti, altrimenti SPL 100



322



323



RONCIGLIONE

322. Restaurazione – insorgenza antifrancese (1799). Madonnina da 3 baiocchi 1799 CU gr. 18,09. Muntoni 1. Bruni 8.

Molto rara. Minimi colpetti sul ciglio al rov., altrimenti SPL/q.SPL 600

SALERNO

323. Gisulfo II (1052-1077). Follaro AE gr. 1,50. Cappelli 21 (Gisulfo I). MEC14, 13/14. D'Andrea Campania vol. III, 26. MIR 530.

Molto raro. BB 300



324



SAN MARINO

324. Repubblica. I periodo: 1864-1938. Da 20 lire 1932 AG. Pagani 343.

Patina iridescente, migliore di SPL 50



SAVOIA

325. Emanuele Filiberto (1559-1580). Da 4 grossi 1558 (I tipo) AG gr. 5,13. MIR 518d.
 Conservazione insolita, q.SPL 150
 Ex asta Artemide XXII/2008, 722.

326. Vittorio Amedeo III (1773-1796). Doppia nuova 1790 (Torino) AV gr. 9,08. MIR 982e.
 Rara. Impercettibile traccia di montatura, altrimenti buon BB 600



327. Carlo Felice (1821-1831). Da 5 lire 1830 (Genova) AG. Pagani 78. MIR 1035p.
 Colpetto a ore 1 del dr., altrimenti q.FDC 850

328. Carlo Alberto (1831-1849). Da 5 lire 1849 (Genova) AG. Pagani 265. MIR 1047an.
 Migliore di BB/q.SPL 350



329. Vittorio Emanuele II re di Sardegna (1849-1861). Da 5 lire 1850 (Torino) AG. Pagani 371. MIR 1057b.
 Rara. Minimi segnetti da contatto al dr., altrimenti esemplare di conservazione eccezionale con fondi speculari, q.FDC/FDC 2.500

330. Vittorio Emanuele II re d'Italia (1861-1878). Da 10 lire 1863 (Torino) AV. Pagani 477.
 Migliore di SPL 100



331



331. Da 5 lire 1870 (Roma) AG. Pagani 491.



332



Rara. Migliore di BB 100

332. Da 5 lire 1871 (Roma) AG. Pagani 493.

Rara. Buon BB 100



333



333. Centesimo 1862 (Napoli) CU. Pagani 564.

Raro. Più di SPL 40



334



334. Vittorio Emanuele III re d'Italia (1900-1946). Da 100 lire 1923 AV. Pagani 644.

Segnetto sul volto altrimenti, q.SPL 1.750



335



335. Da 20 lire 1923 AV. Pagani 670.

Più di SPL 700



337



336. Da 20 lire 1936/XIV "Impero" AG. Pagani 681.

Rara. Patina di medagliere. Segnetto da contatto nel campo al dr., q.SPL 700



336



337. Da 10 lire 1926 "Biga" AG. Pagani 691.

Rara. FDC 250



338



339

338. Da 5 lire 1911 "Cinquantenario" AG. Pagani 707.

Rara. Bella patina di medagliere, q.SPL 600

339. Da 2 lire 1903 "Aquila Sabauda" AG. Pagani 727.

Rarissima. BB 1.250



340



341



340. Buono da 1 lira 1928 NI. Pagani 781.

FDC 50

341. Medaglia (AE dorato) e decorazione per l'Esposizione del progresso industriale tenutasi in Roma nel 1930.

SPL 200



SAVONA

- 342. Spinetta di Campofregoso (1420-1421).** Mezza petachina MI gr. 0,43. CNI 9/11. MIR 538.
Estremamente rara. MB 100
- 343. Luigi XI re di Francia (1461-1464).** Mezza petachina MI gr. 0,40. CNI 2/7. MIR 544.
Estremamente rara. MB 80

SIENA

- 344. Repubblica (1180-1557). Emissioni del sec. XIV.** Quattrino (1351-1370 circa; segno: pigna?) MI gr. 0,93. CNI -. MIR -.

Apparentemente inedito. q.BB 200

Questa serie di quattrini sarebbe nota solo con la S fogliata al dritto. In questo esemplare invece la lettera iniziale della città presenta le estremità diritte e non ci risulta censito nella bibliografia consultata.



- 345. Gian Galeazzo Visconti signore (1390-1404). Delibera del 4 luglio 1391.** Sanese (segno: scudo a mandorla bandato con bisanti nel I e II e sormontato da croce) AV gr. 3,52. CNI 20. MIR 511/2 (segno 82).

Molto raro. SPL 2.500

SPOLETO

- 346. Paolo II (1464-1471).** Bolognino marchigiano AG gr. 0,87. Muntoni 84 var. Berman 441. MIR 441/1.
Molto raro. Patina di medagliere, BB 300



SULMONA

- 347. Carlo III di Durazzo (1382-1385).** Bolognino AG gr. 1,00. MEC14, 726. D.A. 5. MIR 770.
Raro. SPL 200
- 348. Carlo VIII re di Francia (1495).** Cavallo AE gr. 1,88. MEC14, 1054. D.A. 38. MIR 790.
Raro e di buona qualità per il tipo, q.SPL 150



TRENTO

349. Nicolò da Brno (1341-1347). Piccolo (contrassegno: trifoglio) MI gr. 0,19. CNTM, T85.
Molto raro. BB 250

TREVISO

350. Enrico II conte di Gorizia (1319-1323). Denaro piccolo MI gr. 0,24. CNI 10. MEC12, 942.
Molto raro. Migliore di BB 200



TRIESTE

351. Centenario dell'istituzione del porto franco. Medaglia 1828 AE gr. 27,65 diam. 40 mm. Opus Francesco Putinati. Ciana 6.
Rara. q.SPL 50
352. Apertura dell'Ospedale civico. Medaglia 1841 AE gr. 53,86 diam. 48 mm. Opus Demetrio Canzani.
Rara. SPL 50
353. Carlo Lorenzutti consigliere del governo medico triestino (1806-1867). Medaglia 1867 AE gr. 80,74 diam. 51 mm. Opus Wenzel Seidan. Ciana 37.
Molto rara. SPL 50



354



355



356



URBINO

354. Federico di Montefeltro (1444-1482). Picciolo MI gr. 0,56. CNI 2. Cavicchi 14.

Raro. Buon BB 80

355. Guidobaldo I di Montefeltro (1482-1508). Quattrino MI gr. 1,53. CNI 36 var. Cavicchi 34.

Ritratto raro. BB 70

356. Guidobaldo II della Rovere (1538-1574). Armellino AG gr. 1,00. CNI 88. Cavicchi 123.

q.SPL 80



357



358



359



VENEZIA

357. Iacopo Tiepolo (1229-1249). Grosso o matapan AG gr. 2,16. Paolucci 1.

q.SPL 80

358. Lorenzo Tiepolo (1268-1275). Grosso o matapan AG gr. 2,13. Paolucci 1.

SPL 150

359. Giovanni Dandolo (1280-1289). Grosso o matapan AG gr. 2,14. Paolucci 2.

q.SPL 100



360



360. Pietro Gradenigo (1289-1311). Ducato AV gr. 3,54. Paolucci 1.

Raro. SPL 800



361



361. Grosso o matapan AG gr. 2,24. Paolucci 2.

SPL 100



362

362. Marino Zorzi (1311-1312). Grosso o matapan AG gr. 2,18. Paolucci 2.
Molto raro. Esemplare di insolita conservazione, q.SPL 600



363

364

363. Giovanni Soranzo (1312-1328). Bolla PB gr. 62,77.
Rara. BB 500

364. Giovanni Gradenigo (1355-1356). Ducato AV gr. 3,55. Paolucci 1.
Molto raro. q.SPL 1.000



365

366

365. Lorenzo Celsi (1361-1365). Ducato AV gr. 3,55. Paolucci 1.
Raro. Fondi brillanti, q.FDC 450

366. Michele Steno (1400-1413). Ducato AV gr. 3,55. Paolucci 1.
SPL 350



367

367. Nicolò Tron (1471-1473). Trono o lira AG gr. 6,44. Paolucci 2.
Molto raro. Lievi porosità, q.BB/BB 600
Tipo molto raro senza le foglie d'edera sotto il busto al dritto.



368



369



368. Trono o lira AG gr. 6,02. Paolucci 2.

Raro. BB 750

369. Andrea Vendramin (1476-1478). Marcello o mezza lira AG gr. 3,09. CNI –. Paolucci – (cfr. 3).

Apparentemente inedito. Patina di medagliere, q.SPL 200

Non risulterebbero note emissioni di mezze lire senza le sigle del massaro.



370



371



370. Giovanni Mocenigo (1478-1485). Doppio bagattino CU gr. 2,95. Paolucci 7.

BB 50

371. Leonardo Loredan (1501-1521). Mocenigo o lira (sigla F-C; Filippo Calbo massaro) AG gr. 6,45.

Paolucci 3.

Bell'esemplare, migliore di SPL 200



372



373



372. Andrea Gritti (1523-1538). Mocenigo o lira (sigla Z-G; Zuan Grimani massaro) AG gr. 6,37.

Paolucci 5.

Patina di medagliere, q.SPL 150

373. Pietro Lando (1539-1545). Mocenigo o lira (sigla F-V; Francesco Valier massaro) AG gr. 6,50.

Paolucci 5.

Raro. Migliore di BB 150



374



374. Doppio bagattino MI gr. 0,34. Paolucci 14.

Rarissimo e in eccezionale stato di conservazione per il tipo, SPL 300



375. Medaglia 1539 AE gr. 29,90 diam. 39 mm. Opus Andrea Spinelli. Per l'elezione a 78° doge della Repubblica di Venezia. Voltolina 313.

Molto rara. Coniazione originale. Colpetti sul bordo, buon BB 750

376. Francesco Donà (1545-1553). Mocenigo o lira (sigla T-P; Trifon Polani massaro) AG gr. 6,44. Paolucci 4.

Molto raro. q.SPL 600



377. Francesco Venier (1554-1556). Zecchino AV gr. 3,49. Paolucci 1.

SPL 300

378. Marino Grimani (1595-1605). Zecchino AV gr. 3,50. Paolucci 1.

SPL 500

379. Scudo della croce (sigla Z-E; Zorzi Emo massaro) AG gr. 31,65. Paolucci 11.

Raro. Leggera patina, migliore di BB 400



380. Leonardo Donà (1606-1612). Zecchino AV gr. 3,49. Paolucci 1.

Raro. Migliore di BB/q.SPL 400

381. Scudo della croce (sigla Z-M; Zuanne Marcello massaro) AG gr. 31,67. Paolucci 11.

Raro. q.SPL 400



382



383



382. Giovanni Bembo (1615-1618). Scudo della croce (sigla C-G; Carlo Gritti massaro) AG gr. 31,55. Paolucci 8.

Patina di medagliere, SPL 500

383. Antonio Priuli (1618-1623). Scudo della croce (sigla G-R; Giacomo Renier massaro) AG gr. 31,64. Paolucci 16.

SPL 350



384



385



384. Francesco Contarini (1623-1624). Scudo della croce (sigla Z-D; Zuanne Dolfin massaro) AG gr. 31,70. Paolucci 9.

Raro. SPL 450

385. Giovanni I Corner (1625-1629). Scudo della croce (sigla A-F; Andrea Falier massaro) AG gr. 31,66. Paolucci 9.

Rara sigla di massaro. Patina di medagliere, buon BB 250



386



387



386. Mezzo scudo della croce (sigla A-F; Andrea Falier massaro) AG gr. 15,75. Paolucci 10.

Bella patina di medagliere, SPL 250

387. Nicolò Contarini (1630-1631). Scudo della croce (sigla V-M; Urbano Malipiero massaro) AG gr. 31,62. Paolucci 19.

Molto raro. SPL 600



388



389



388. **Francesco Erizzo (1631-1646)**. Zecchino AV gr. 3,50. Paolucci 1.

Raro. SPL 450

389. Mezzo scudo della croce (sigla O-Z; Ottaviano Zorzi massaro) AG gr. 15,80. Paolucci 10.

q.SPL 250



390



392



391



390. **Carlo Contarini (1655-1656)**. Zecchino AV gr. 3,47. Paolucci 1.

Raro. q.SPL 500

391. **Bertucci Valier (1656-1658)**. Zecchino AV gr. 3,50. Paolucci 1.

Raro. SPL 600

392. **Domenico Contarini (1659-1675)**. Mezzo zecchino AV gr. 1,75. Paolucci 1.

Rarissimo e particolarmente ben conservato, SPL 900



393



394



393. **Nicolò Sagredo (1675-1676)**. Osella anno I (sigla G-D; Giulio Donà massaro) AG gr. 9,52. Paolucci II, 158.

Rara. Bellissima patina iridescente, SPL 1.750

394. **Alvise Contarini (1676-1684)**. Scudo della croce (sigla G-Z; Gerolamo Zorzi massaro) AG gr. 31,42. Paolucci 4.

Raro. Fondi lucenti, q.SPL 500



395. Ducato nuovo (sigla P-M; Piero Malipiero massaro) AG gr. 22,71. Paolucci 12.

Fondi lucenti, q.SPL 300

396. Marc'Antonio Giustinian (1684-1688). Zecchino AV gr. 3,48. Paolucci 1.

q.SPL 350



397. Francesco Morosini (1688-1694). Zecchino AV gr. 3,47. Paolucci 4.

q.SPL 350

398. Silvestro Valier (1694-1700). Zecchino AV gr. 3,45. Paolucci 5.

Raro. Migliore di BB 350

399. Leone per il Levante (sigla F-T; Francesco Trevisan massaro) AG gr. 26,90. Paolucci 23.

Molto raro. BB 800



400. Alvise II Mocenigo (1700-1709). Ducato (sigla P-M; Piero Manolesso o Piero Morosini massaro) AG gr. 22,62. Paolucci 12.

q.SPL 400

Ex asta Varesi 69/2016, ANPB, 1389.

401. Osella anno II (sigla G-T-S; Giovanni Tomaso Soranzo massaro) AG gr. 9,75. Paolucci II, 184.

Rara. Marginale frattura del tondello, altrimenti q.SPL 2.000

Ex asta NAC 35/2006, 572.



402



403



402. Osella anno V (sigla G-T-S; Giovanni Tomaso Soranzo massaro) AG gr. 9,40. Paolucci II, 187.
BB/Buon BB 500

403. Francesco Loredan (1752-1762). Zecchino AV gr. 3,50. Paolucci 5.
q.SPL 350



404



405



404. Ducato (sigla G-A-C; Giacomo Antonio Contarini massaro) AG gr. 22,30. Paolucci 18.
q.SPL 300

405. Osella anno IV/1755 (sigla A-D; Antonio Diedo massaro) AG gr. 9,89. Paolucci II, 238.
Bellissima patina iridescente su fondi lucenti e conservazione eccezionale, FDC 2.000



406



407



406. Marco Foscarini (1762-1763). Mezzo scudo della croce (sigla Z-D; Zuanne Dolfin massaro) AG gr. 15,05. Paolucci 8.
Raro. Fondi lucenti, migliore di SPL 750

407. Alvise IV Mocenigo (1763-1778). Zecchino AV gr. 3,51. Paolucci 13.
Conservazione eccezionale, FDC 350



408

408. Ottavo di scudo della croce (sigla D-G; Domenego Gritti massaro) AG gr. 3,95. Paolucci 22.
Molto raro. Leggera patina iridescente su fondi brillanti, migliore di SPL 600



409

410

409. Paolo Renier (1778-1789). Scudo della croce (sigla L-A-F; Lunardo Alvise Foscarini massaro) AG gr. 31,74. Paolucci 18.

Raro. SPL 650

410. Mezzo scudo della croce (sigla L-A-F; Lunardo Alvise Foscarini massaro) AG gr. 15,89. Paolucci 19.
Raro. Patina di medagliere, q.SPL 400
Ex collezione Zoppola.



411

412

411. Ducato (sigla A-D; massaro sconosciuto) AG gr. 22,50. CNI 90 (citato questo esemplare). Paolucci 26.
SPL 300
Ex collezione Zoppola.

412. Da 15 soldi 1778 MI gr. 3,70. Paolucci 30.

Lievi debolezze di conio, altrimenti SPL 70



413



414



413. Ludovico Manin (1789-1797). Zecchino AV gr. 3,50. Paolucci 14.

q.SPL 300

414. Mezzo scudo della croce (sigla G-F; Giacomo Foscarini massaro) AG gr. 15,16. Paolucci 19.

Raro. Bella patina di medagliere su fondi lucenti, più di SPL 600



415



416



415. Francesco I d'Asburgo-Lorena (1815-1835). Monetazione imperiale italiana per il Levante.

Tallero di convenzione 1780 (sigla S-F in lettere piccole; riconio del 1817-1833) AG gr. 27,75. Gigante 124.

Migliore di BB 80

416. Monetazione anonima per la Dalmazia e Albania (1409-1797). Soldo di lira Dalmata (delibera del 31 maggio 1410) AG gr. 0,62. Paolucci II, 792.

Estremamente raro. BB 900



417



418



VILLA DI CHIESA

417. Pietro IV d'Aragona (1336-1387). Reale o alfonsino AG gr. 3,12. CNI 2. MEC14, 832. MIR 115.

Raro. Bella patina di medagliere, SPL 250

VITERBO

418. Sisto IV (1471-1484). Quattrino MI gr. 1,15. Muntoni 64. Berman 481. MIR 481/1.

Raro. Buon BB 50



419



420



VOLTERRA

419. **Ranieri de'Ricci vescovo (1291-1301)**. Grosso agontano da 20 denari AG gr. 1,71. CNI 1. MIR 613.
Raro. Migliore di BB 250

ZARA

420. **Repubblica di Venezia (1409-1797)**. Bagattino (ordine dell'11 febbraio 1491) CU gr. 1,01. Paolucci II, 765.

Rarissimo. MB 500

Ex Numismatica Rinaldi.



421



422



Tessere mercantili italiane

421. **Compagnia Acciaioli**. Tessera AE gr. 1,69. Banti cfr. D/21 e R/72.

Buon BB 70

422. **Comune di Pisa(?)**. Tessera AE gr. 2,25. Banti 262 (disegnata).

Rara. Più di BB 100



423



424



423. **Compagnia Marmorai (Jacopo di Jacopo e Antonio di Giovanni)**. Tessera AE gr. 2,10. Banti 377.
BB 40

424. **Compagnia Giovanni di Giano e Bonaccorso Berardi**. Tessera AE gr. 4,70. Banti 479.

Migliore di BB 70

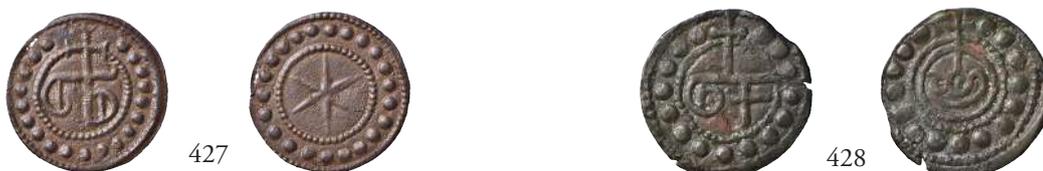


425. **Compagnia incerta.** Tessera AE gr. 4,70. Banti cfr. D/540 e R/–.

Migliore di BB 60

426. **Compagnia incerta.** Tessera AE gr. 1,62. Banti cfr. D/608 e R/vol. II, pag. 88, 73.

SPL 80



427. **Compagnia incerta.** Tessera AE gr. 0,93. Banti cfr. D/608 e R/–.

q.SPL 70

428. **Compagnia incerta.** Tessera AE gr. 2,44. Banti cfr. D/– e R/725.

Buon BB 50



429. **Compagnia Sassetti.** Tessera AE gr. 3,18. Banti 930.

q.SPL 60

430. **Compagnia Monti-Del Borgo-Guidi.** Tessera AE gr. 2,19. Banti cfr. D/966 e R/–.

Bella patina, q.SPL 70



431. **Compagnia di mercante fiorentino sconosciuto e mercante iscritto all'Arte dei Linaioli e Rigattieri.** Tessera AE gr. 2,64. Banti 1040.

BB 50

432. **Compagnia Bardi-Bonizzi-Guidacci-Masnieri.** Tessera AE gr. 3,10. Banti 1136.

q.SPL/q.BB 50

Il Banti, nella sua monografia sulle tessere mercantili italiane, annota che Tommaso Bardi fu l'ultimo di questa compagnia a lasciare l'Inghilterra dopo non essersi visto rimborsare dal re un prestito di 550.000 fiorini.



433



434



433. **Compagnia di mercante fiorentino sconosciuto.** Tessera AE gr. 1,77. Banti 1184.

BB 40

434. **Compagnia Pazzino Strozzi-Benivieni-Canigiani.** Tessera AE gr. 2,62. Banti 1241.

Tondello ondulato, buon BB 40



435



437



436



435. **Compagnia Falcone Baroncelli-Ricciardi-Paradisi-Ramaglianti in Parigi-Guinigi in Londra-Doni-Vanni-da Verrazzano e compagnia Cambini e Bencivenni.** Tessera AE gr. 2,50. Banti cfr. D/1288 e R/-.

Migliore di BB 70

436. **Compagnia Giacomo Boni e compagnia Brunelleschi.** Tessera AE gr. 1,34. Banti cfr. D/- e R/1063.

Esemplare di grande qualità, SPL 80

437. **Compagnia incerta.** Tessera AE gr. 2,42. Banti -.

BB 60